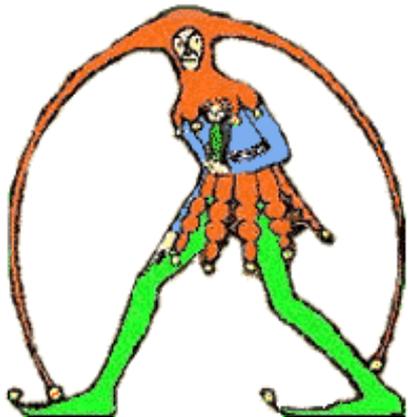


Gilda degli Insegnanti

Centro Studi Nazionale della Gilda degli Insegnanti

Inizio anno scolastico: quali adempimenti



a cura del Centro studi nazionale - Gilda degli Insegnanti

INIZIO ANNO SCOLASTICO 2019/2020

A cosa prestare attenzione

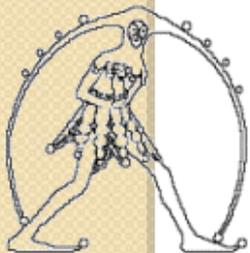
Quest'anno l'inizio delle attività cade il 2 settembre 2019
essendo l'1 settembre 2019 una domenica

**Chi deve prendere servizio nella nuova scuola
(trasferimenti/neoimmessi in ruolo)**

Primo collegio docenti

**Molto importante partecipare attivamente e non
votare acriticamente tutto quello che il ds propone
Bisogna valutare attentamente e discutere le
proposte per garantire i diritti dei docenti**

a cura del Centro studi nazionale - Gildea degli Insegnanti



IMPORTANTE RICORDARE

**il Collegio dei docenti
rimane l'organo
deliberante della didattica**



**Il PTOF riconosce e comprende le
“diverse opzioni metodologiche, anche minoritarie”
nel Collegio il ds vale uno e le scelte sono
fatte a maggioranza**

**bisogna far funzionare il Collegio perché
tutte le decisioni sulla didattica devono
passare dai docenti**

Le norme
Costituzione italiana
testo unico d.lgs 297/94
d.lgs 165/2001
d.lgs 150/2009
legge 107/2015
d.lgs 75/2017



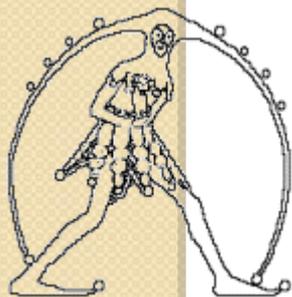
PTOF, RAV, PIANO DI MIGLIORAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA



RIMANGONO IN CAPO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PUR NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DATI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

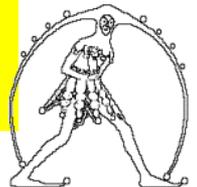
IN MOLTI CASI I DIRIGENTI SI COMPORTANO INVECE COME VERI ORGANI AUTOCRATICI APPROFITTANDO DELLA CONFUSIONE NELL'INTERPRETAZIONE DELLA LEGGE E FACENDO PASSARE LE "LORO" DECISIONI

CHIEDERE PER ISCRITTO I MOTIVI DELLE LORO DELIBERAZIONI



Primo collegio docenti

- **Approvazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione (piano triennale nel PTOF)**
- **Proposte adattamento calendario scolastico 2019/2020**
- **Proposta Piano annuale delle attività**
- **Individuazione delle aree e dei criteri per le candidature delle funzioni strumentali (PTOF)**
- **Eventuale revisione del PTOF (entro ottobre)**
- **Suddivisione dell'a.s. in trimestri o quadrimestri**
- **Criteri per la formazione delle classi, per l'assegnazione dei docenti alle classi, e per la compilazione dell'orario delle lezioni**
- **Eventuale nomina dei coordinatori di classe (?)**
- **Eventuale sostituzione membri Comitato di valutazione**



Revisione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione (piano triennale nel PTOF)

Il piano è triennale e va inserito nel PTOF, ma va aggiornato ogni anno

Importante ricordare che con la 107/2015 è stato introdotto l'obbligo dell'aggiornamento, ma che non è stata prevista nessuna quantificazione oraria obbligatoria

In ogni caso le ore di aggiornamento sono da conteggiare nelle 40h collegiali

Quindi è bene far deliberare al Collegio docenti la possibilità che ogni insegnante scelga le modalità e le tempistiche con le quali intende assolvere all'obbligo

Non deliberiamo l'obbligo per tutti gli insegnanti di frequentare corsi (25 o più ore) proposti dal ds



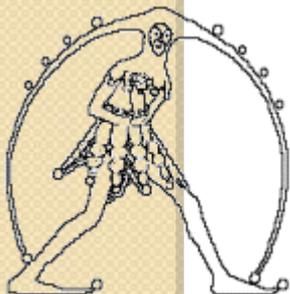
Proposte adattamento calendario scolastico 2019/2020

Il calendario scolastico è deliberato dalla Regione e non può essere inferiore ai 200 giorni di lezione (di solito sono 210 circa)

I Consigli d'Istituto possono deliberare l'adattamento del calendario alle esigenze della scuola (cioè si possono inserire giorni di sospensione delle lezioni per ponti e altro)



**Il Collegio dei docenti ha il compito
di fare proposte per l'adattamento
del calendario al Consiglio d'Istituto**



Proposta Piano annuale delle attività

(Art. 28, c. 4, del CCNL 2007-2009, confermato dal CCNL 2016-18)

Nel primo Collegio il ds presenta la proposta di Piano delle attività per l'intero a.s. 2019/2020

Nella proposta il ds deve indicare il numero e il calendario delle riunioni collegiali (fino a 40h+40) date e orari precisi

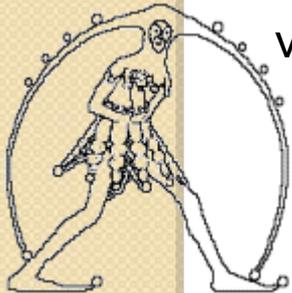


la proposta dovrà essere pubblicata dal ds almeno 5 giorni prima del Collegio per permettere a chi volesse fare delle proposte di modifica di prenderne visione

La delibera del Piano delle attività deve essere fatta dal Collegio dei docenti con un'apposita votazione che va verbalizzata

Ogni modifica del Piano va votata dal collegio

Se vi è la necessità di una riflessione si può votare nel Collegio successivo



Obblighi di servizio dei docenti

Orario cattedra:

- 18 ore per secondaria di primo e secondo grado;
- 22+2 per la primaria;
- 25 per l'infanzia.



Per tutti le attività funzionali all'insegnamento

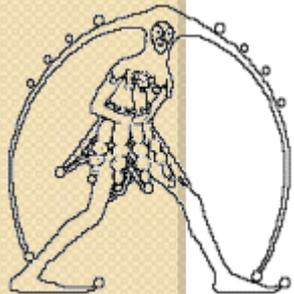
Adempimenti individuali:

- Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni
- Correzione elaborati
- Rapporti individuali con le famiglie

Attività collegiali fino a 40 + fino a 40:

1. Collegio docenti, programmazione e verifica di inizio e fine anno scolastico, informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini
2. Consigli di classe/interclasse

Scrutini ed esami, compresa compilazione atti relativi alla valutazione



Individuazione delle aree e dei criteri per le candidature delle funzioni strumentali (PTOF)

(Art. 33 del CCNL 2007-2009, confermato dal CCNL 2016-18)

Il Collegio individua le aree di attività delle Funzioni strumentali sulla base dei criteri e del numero indicato nel PTOF

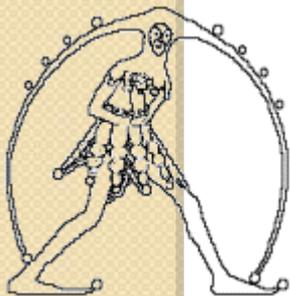
Funzioni strumentali al



Il Collegio indica i criteri e le procedure per la presentazione delle candidature a Funzione strumentale nelle diverse aree

Il successivo Collegio con votazione segreta elegge le Funzioni strumentali in ogni area

Ai sensi dell'art. 88 del CCNL scuola 2006/2009, la funzione strumentale non può cumulare i compensi con quelli da collaboratore del Ds.

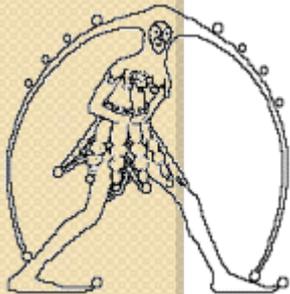


Eventuale revisione del PTOF (entro ottobre)

(art. 1, c. 12 della Legge 107/2015)

Ma è prevista la possibilità di una revisione annuale entro ottobre dell'a.s. antecedente l'entrata in vigore

Quindi se si ravvisa la necessità di rivedere parti del PTOF il Collegio di settembre deve dare mandato ad una Commissione che presenterà le proposte di modifica nel Collegio successivo



Il PTOF è triennale
(2019/2020; 2020/2021/ 2021/2022)

**NUOVO PTOF
2019/2022**



**a.s. 2019/2020 vedi novità PCTO,
sostegno e Educazione civica**

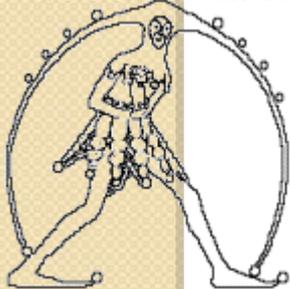
Criteria per la formazione delle classi, per l'assegnazione dei docenti alle classi e per la compilazione dell'orario delle lezioni

(Testo unico 297/94)

La formazione delle classi,
l'assegnazione dei docenti alle
classi e l'orario delle lezioni
sono in capo al ds (150/2009)

Ma il ds è obbligato a far votare al Collegio
dei docenti la proposta dei criteri formulata
che dovranno poi essere deliberati dal
Consiglio d'Istituto precedenti

Il ds nell'operare deve rispettare i
criteri approvati dal Consiglio d'Istituto;
quando se ne discosta deve motivare
la sua decisione per permettere al
docente di fare un eventuale ricorso



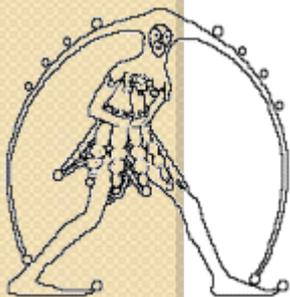
**Sono numerose le sentenze che condannano i
ds che non hanno rispettato questa procedura**

Giudice del lavoro di Reggio Calabria
ha dato ragione ad un docente, **“con
accoglimento totale”** del ricorso



E questo, pur tenendo conto del “potere discrezionale riconosciuto dalla legge al Dirigente scolastico di assegnare i docenti alle classi in forza dell’art. 396 dlgs 297/1994 e rientrando nelle prerogative dirigenziali in generale previste dal dlgs 165/2001 (art 25)”

...
Ma “il potere dirigenziale di assegnazione alle classi - continuano i giudici - soggiace al rispetto, in via speciale, dei criteri posti dal Consiglio di istituto e dalle proposte degli organi collegiali e, in via generale, dai predetti principi di correttezza, buona fede e imparzialità”



Eventuale nomina dei coordinatori di classe

La figura del coordinatore di classe non è obbligatoria contrattualmente: quindi se ne può fare a meno

Importante ricordare che gli insegnanti possono rifiutare di svolgere la funzione di coordinatore di classe o delle attività PCTO (ex ASL) perché tali funzioni sono volontarie (attività aggiuntive)



Il Collegio può decidere un'articolazione delle funzioni e introdurre il coordinatore di classe, ma non può obbligare nessun docente ad accettare la nomina

Qualche dubbio in più c'è per i coordinatori degli istituti professionali e adesso dell'Educazione civica previsti da una legge specifica

In ogni caso anche per professionali ed Educazione civica si manifesta un evidente conflitto tra la norma e il CCNL

